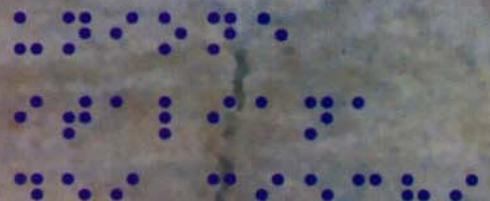


# ORIZZONTI

Rivista quadrimestrale di cultura e informazione a cura dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Pescara  
Anno 12 - N° 1 - 31 marzo 2007 - Spedizione in abbonamento postale 40% - Pescara U.I.C. Via Palermo 8

In caso di mancato recapito rinvviare all'ufficio PT di PESCARA CMP, detentore del conto, per la restituzione al mittente che s'impegna a pagare la relativa tariffa

**UNIONE  
ITALIANA  
DEI CIECHI**





## Sommario

• L'Editoriale Assemblea primaverile dei soci	pag.	3
• Cultura e Comunicazione dell'handicap Una sitografia per l'offerta di servizi informativi ai diversamente abili sensoriali sui principali temi di interesse esistenziale e lavorativo	pag.	5
Orbo veggente - Scuola: la tematica della cecità durante la grande guerra	pag.	7
Informatica amica	pag.	8
Festa in maschera	pag.	10
Nuove prospettive terapeutiche per il cheratocono mediante il cross-linking	pag.	11
• Attività Associative Raid ciclistico 2007 di nuovo in Abruzzo	pag.	12
Attività velistica	pag.	13
Silenzio parla il libro. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti di Pescara, il liceo "Da Vinci" e "Il libro parlato" di Camnabasso insieme in un progetto di lettura	pag.	13
Il Judo la mia passione	pag.	14
Notizie informative	pag.	15

*Reg. del Tribunale di Pescara N 13 del 1996*

*La Rivista è gratuita.*

*Eventuali contributi vanno versati sul:*

*C/C Postale N 11760659 intestato a:*

**"UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI" - Via Palermo, 8 - PESCARA**

*Tel. e Fax 085-4212215*

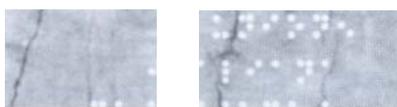
*Direttore Responsabile: ODDONE FAUSTO CELESTINI*

*Direttore Editoriale: MARCELLO ANTONACCI*

*Capo Redattore: DOMENICO BUCCIONE*

*Comitato di Redazione: PIERDOMENICO D'ANDREA - MARIO NARDICCHIA  
ALFONSO NORI - ORIANO NOTARANDREA - NICOLETTA VERI' - VINCENZO BIZZI*

*Stampa: GARIBALDI - PESCARA*





## ASSEMBLEA PRIMAVERILE DEI SOCI



*Sabato 17 marzo u.s., presso i locali del Grand Hotel Adriatico di Montesilvano, abbiamo vissuto un altro bel momento di democrazia associativa celebrando la nostra Assemblea primaverile dei soci.*

*L'assise è stata presieduta, ormai come da consuetudine, dal prof. Vitantonio Zito, intervenuto in rappresentanza del Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti prof. Tommaso Daniele, il quale ha informato i presenti circa le proposte legislative, che riguardano la nostra categoria, e che ancora attendono l'approvazione del Parlamento. Ha anche informato che l'INPS, riconoscendo il proprio errore, pagherà con le competenze del prossimo mese di aprile, l'aumento non corrisposto dal 1° gennaio 2007 sulla indennità di accompagnamento.*

*Dopo la lettura della Relazione Morale, delle variazioni apportate al Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo anno 2006 si è sviluppato un ampio dibattito al termine del quale l'Assemblea ha approvato all'unanimità- tutti i documenti.*

*E' apparsa a tutti evidente la poca presenza di amministratori ed autorità politiche che erano state puntualmente invitate e sollecitate ad essere presenti.*



Questa circostanza ha dato spunto ad una amara riflessione: i politici sono sempre più lontani dai problemi sociali e, da quelli dell'handicaps, in particolare. Sono tutti presi dal partecipare ad iniziative che consentano loro una visibilità maggiore e tutti pronti a salvaguardare la propria poltrona ed i propri privilegi dimenticando, troppo facilmente, i veri scopi del mandato loro conferito dagli elettori.

Questa distanza tra cittadini e politica è presente in tutte le realtà. Le nostre difficoltà sono le difficoltà che incontrano anche la altre Sezioni, i Consigli Regionali e la Presidenza Nazionale del sodalizio che fa fatica a far recepire al Parlamento ed al Governo le necessità della nostra categoria.

Ecco allora la necessità di essere sempre più uniti per continuare ad essere una forza e una spina, propositiva, nel fianco delle Istituzioni.

Marcello Antonacci

### **"Il mondo al buio"**

*Il mondo al buio è un regalo dal cielo  
per non farti vedere il male che c'è intorno,  
la cattiveria e l'invidia negli occhi della gente... Il  
mondo al buio è un lusso... così non guardi in  
faccia la realtà, tagliente come vetro, fragile come  
cartone. Nel mondo al buio c'è sole da vendere,  
luce pura, forte, incontaminata, che io non vedo,  
nonostante gli occhi...  
Il mondo al buio non è privazione,  
perchè il bene, l'amore, l'affetto te lo senti addosso,  
nei respiri sul collo,  
nelle mani di tua madre che ti accarezzano,  
nelle parole di chi apprezza il tuo vivere nell'ombra... Il  
mondo al buio è un arcobaleno che tu vedi pur avendo  
gli occhi chiusi, mentre noi viviamo in bianco e nero pur  
avendo occhi grandi e spalancati...*

Alfonso Giannino



# Cultura e comunicazione dell'handicap



## "UNA SITOGRAFIA PER L'OFFERTA DI SERVIZI AI DIVERSAMENTE ABILI SENSORIALI SUI PRINCIPALI TEMI DI INTERESSE ESISTENZIALE E LAVORATIVO"

1. Per l'Europa

[http://ec.europa.eu/comm/scic/newtechnology/technology\\_it.htm#](http://ec.europa.eu/comm/scic/newtechnology/technology_it.htm#) .

E' il sito della Commissione Europea - Direzione generale dell'Interpretazione - che si occupa , tra l'altro , di ingegneria linguistica per il miglioramento dell'interazione con i non vedenti e i non udenti.2 . Per l'Italia.

2.1. Uno dei portali informativi di carattere generale più interessanti è quello del Centro Risorse Handicap del Comune di Bologna (<http://www.handybo.it>)

2.2. Importante, poi, il sito del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma

<http://www.urp.cnr.it/copertine/dedicato/ded> disabilita/

Vi si trovano informazioni generali sui link segnalati dagli istituti dei C. N. R. in questo settore.

2.3. <http://www.asahi.it/english/Link/LinksAss.htm>

E' il sito dell' Fondazione ASPHI onlus - Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l'Handicap mediante l'informatica - di Bologna contenente i link dei siti accreditati in Italia per i problemi delle persone diversamente abili.

2.4. Un modello per l'erogazione di servizi informativi da parte dell'Università è rinvenibile nel sito

<http://www.operauni.tn.it/disabili/agevolazioni.htm>

dell'Università di Trento ed in quello dell'Università della Calabria [www.unical.it/portale/disabili](http://www.unical.it/portale/disabili)

2.5. Un portale esemplare per l'offerta di informazioni ai non udenti si trova sul sito dell'istituto "Antonio Provolo" di Verona, <http://www.provolo.it>.

Ente morale di diritto privato riconosciuto dalla Regione del Veneto, l'istituto si è occupato del sostegno e del supporto all'integrazione sociale e lavorativa delle persone sorde allargando la sua opera all'educazione e all'istruzione dei bambini e dei giovani. Il Centro Servizi Formativi, accanto a quelle per gli adolescenti, ha sviluppato svariate attività rivolte agli adulti disoccupati e occupati. Il Centro oggi svolge servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, di formazione, di consulenza di certificazione e di incrocio domanda e offerta di lavoro. Importante è il Progetto Kaleidos - Modello di servizi integrati per i Non Udenti - realizzato con la Regione Veneto, consultabile all'indirizzo

<http://www.provolo.it/kaleidos/regionale/index.html>

1.1.3.1. Le tecnologie

[www.siva.it](http://www.siva.it) è il portale sulle tecnologie assistive per i disabili dei Centri SIVA (Servizi Informazione e Valutazione Ausili). Sono i servizi di informazione e consulenza della Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano nel campo delle tecnologie di ausilio alla riabilitazione, l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone disabili. La Rete SIVA opera in stretto contatto con le attività di ricerca della Fondazione nel campo degli ausili, recentemente confluite nel laboratorio Tecnologie Assistive del Centro di Bioingegneria.

1.1.3.2. Gli ausili

[www.cavazza.it/cavazza2000/catalogo.html](http://www.cavazza.it/cavazza2000/catalogo.html) è il sito su~li ausili tecnologici per non vedenti ed ipovedenti dell'istituto dei ciechi F.Cavazza di Bologna. I collegamenti ipertestuali sugli ausili per sordi e deboli di udito selezionati per categorie sono presenti , tra gli altri , all'indirizzo <http://www.areato.org/welcome.htm> che permette il collegamento con la Mediateca dei Software dell'Associazione Regionale Amici degli Handicappati (AREA) di Torino.

1.1.3.2. 1. Percorsi accessibili per non vedenti. Si veda, tra gli altri, il portale dell'Università della Calabria [www.unical.it/portale/disabili](http://www.unical.it/portale/disabili) già citato.

1.1.3.3. job vacancies

Tradizionalmente i non vedenti sono stati avviati ad alcune professioni: centralinista, massaggiatore e fisioterapista, insegnante, musicista. Peraltro il progresso tecnologico ha reso l'attività dei centralinista sempre più rara. Il D.M. 10 gennaio 2000 emanato in forza della previsione contenuta nella legge n. 144 del 1999 ha equiparato alla figura professionale dei centralinista quella dell'addetto all'ufficio relazioni con il pubblico, dell'addetto alla gestione di banche dati e dell'addetto al telemarketing.



Informazioni più dettagliate sono offerte dal sito <http://www.nonvedenti.it/lavoro.htm> cieli' Associazione Culturale Teorema di Carpi (Modena).

### 1.1 .3.4. attività riabilitative

I servizi riabilitativi per ciechi in Italia sono rintracciabili sul sito dell'irifor <http://irifor.uiciechi.it>

L'Istituto per la ricerca, formazione e riabilitazione dei non vedenti .

### 1.1.3.5. attività socio-culturali

All'indirizzo <http://www.teatrosenzaparole.it> della Compagnia "SENZA PAROLE" c/o ENS Ente Nazionale Sordomuti di Milano è possibile avere informazioni su importanti attività socio-culturali come il FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E VIDEO DEL SORDO. I servizi culturali per ciechi in Italia sono rintracciabili sul citato sito dell'irifor <http://irifor.uiciechi.it> . Interessante il "Museo Tattile " di Bologna per l'educazione all'immagine di non vedenti ed ipovedenti rintracciabile sul sito dell'istituto Cavazza di Bologna [www.cavazza.it/arte/index.shtml](http://www.cavazza.it/arte/index.shtml)

### 1.1.3.6. Legge e fisco

<http://www.handylex.org/index.shtml>

Il portale dell'istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro - Direzione Centrale Riabilitazione e Protesi ha un servizio di informazione e di documentazione sulle tematiche della disabilità, aggiornato quotidianamente - <http://www.superabile.it> -e un servizio gratuito di consulenza telefonica. Per la Legislazione in favore dei sordi si può consultare il sito

<http://www.istitutosordiroma.it/legislazione-europea.asp> dell'Istituto Statale dei Sordi di Roma.

Per i non vedenti si può fare riferimento al citato sito <http://www.nonvedenti.it/lavoro.htm> dove si trovano informazioni aggiornate in tema di :

- Assegni e indennità
- Permessi speciali per i lavoratori non vedenti ed i loro familiari
- Agevolazioni fiscali
- La firma
- Protesi sanitarie
- Esercizio del diritto di voto
- Collocamento lavorativo
- Fare testamento
- Pensionamento anticipato
- Norme antidiscriminazione

### 1.1.3.7. Medicina e aiuto

Per un'informazione dettagliata sui servizi di medicina ed aiuto per la vista è utile consultare

<http://www.atritoscana.it> portale dell'Associazione Toscana Retinopatici ed Ipvedenti. Per l'udito si consulti il sito ufficiale dell'ENS all'indirizzo <http://www.ens.it/servizi>

## 3. Per l'Abruzzo

ob vacancies

La Regione Abruzzo - Servizio Coordinamento Servizi all'Impiego <http://www.regione.abruzzo.it> nell'ambito del P.O.R. ABRUZZO OBIETTIVO 3(2000-2006) ha sviluppato un Progetto analisi delle Job vacancies destinato ai Servizi all'Impiego e Operatori dei Servizi all'Impiego. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Osservatorio delle Job Vacancies con l'obiettivo dell'analisi quali-quantitativa dei posti vacanti sia sul versante delle così dette "nuove professioni" che di quello delle professioni "tradizionali". Tale rilevazione costituisce un ulteriore strumento per l'analisi del mercato del lavoro.

Sul sito della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/STAMPA> è possibile avere notizie inoltre sulla "Guida di orientamento al lavoro " anche per non vedenti. Si veda anche <http://www.alterweb.it/news/news1509.htm>.

### Legge e fisco

Sul sito nazionale realizzato in collaborazione con l' Ente Nazionale Sordomuti

<http://www.storiadeisordi.it>

si trova una sezione legislativa anche di interesse regionale per l'integrazione dei sordi.

Il sito ufficiale dell'istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro ha una pagina regionale per l'Abruzzo

<http://www.superabile.it/regioni/Abruzzo/index.html>

### 3.6. medicina e aiuto

Per le minorazioni della vista si può consultare il sito

<http://www.atritoscana.it/abruzzo> centro\_ipovisione.htm che offre pagine di interesse regionale.

Alfonso Nori



## ORBO VEGGENTE

### SCUOLA: LA TEMATICA DELLA CECITA' DURANTE LA GRANDE GUERRA

Resta una certa emozione tenere tra le mani e sfogliare con delicatezza un quadernino autentico di 3<sup>a</sup> elementare di "Bella copia dei Temi" risalente all'anno scolastico 1915-1916 ed appartenuto all'allieva Sofia Cieri, iscritta e frequentante la scuola elementare di Catignano, cittadina ridente nell'entroterra pescarese, 365 metri sul livello del mare, oggi poco più di 1.500 anime, un tempo fiorente centro sede di pretura, carcere mandamentale, ufficio del registro, importante fiera periodica al lunedì che attirava mercanti da tutto il centro della penisola. Ed è emozionante specialmente per chi scrive, avendo trascorso 60 anni pieni della propria esistenza nell'ambiente educativo per eccellenza e per definizione, nella scuola, appunto: alunno, studente, docente, dirigente.

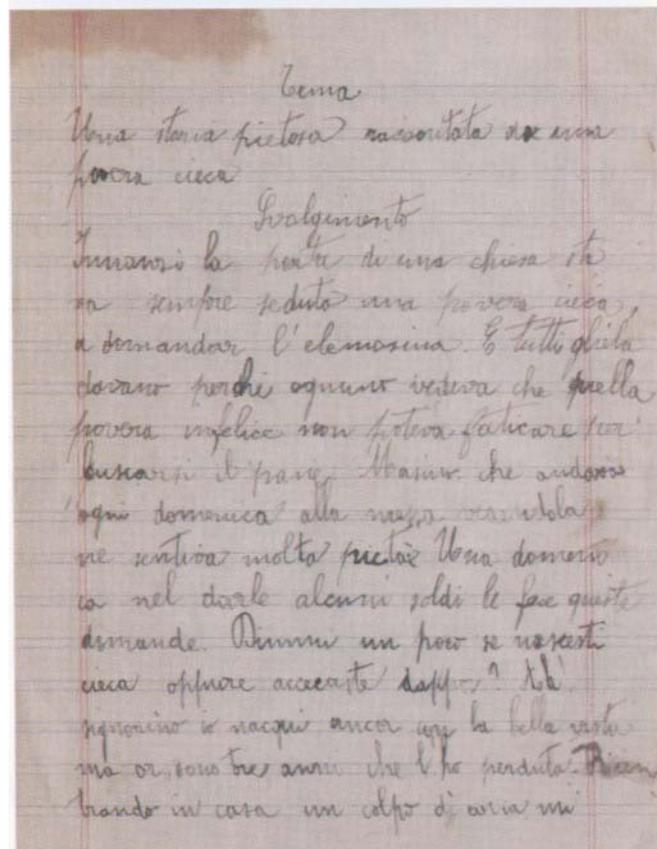
Già la copertina color aragosta suscita tenerezza: sul frontespizio, tra decori di primissimo liberty, il nome dell'alunna, Sofia Cieri, la quale all'epoca doveva avere nove anni, e poi sotto: Dicembre 1915-1916; sul retro la classica tavola pitagorica del matematico samense.

All'interno, le paginette con i margini consistenti in due linee rosse verticali, sono vergate da diciotto spazi orizzontali entro i quali far fluire le belle lettere a formar parole e quindi frasi compiute, in una grafia che ricorda tanto la bella epoca, oggi perduta, purtroppo.

Immaginiamo un'aula dalle volte alte nell'antico palazzo scolastico al centro della cittadina, la stufa a legna di terracotta nei pressi della luminosa finestra dai vetri rigati dal vapore acqueo in contrasto con il freddo inverno all'esterno, i banchi e la cattedra e la lavagna in abete abbondante,

le bambine in grembiule blu e colletto bianco dal quale pende un ricco fiocco, la maestra anche lei in camice scuro che gira amorevolmente tra i banchi in un tripudio di pennini infilati in fusti variopinti che si intingono continuamente, ma con la massima attenzione, nel nero inchiostro dei calamai alloggiati nelle apposite fessure sul ripiano obliquo dinanzi a ciascuna allieva. E sì, perché all'epoca non solo le classi non erano ancora miste, ma gli edifici scolastici avevano due ingressi separati, l'uno per le femminucce, l'altro per i maschietti.

Ebbene, gli enunciati dei temi assegnati dall'insegnante toccano con tutta evidenza la



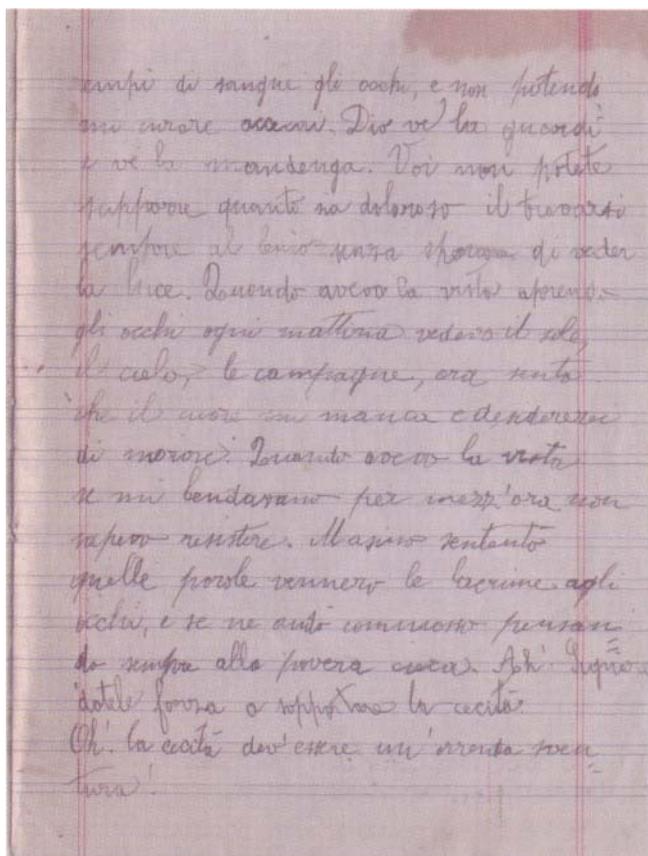
sfera familiare, ambientale e relazionale ed inducono le bambine all'osservazione, alla riflessione, alla descrizione di fatti e sentimenti nei quali si trovava a misurarsi l'umanità di travagliato inizio secolo.

Un tema colpisce per la sua anticipazione di ciò che sarà in seguito uno degli scopi dell'Unione Italiana Ciechi, fondata - come è noto - cinque



anni più tardi dai temi del quadernino in esame, il 26 ottobre 1920 a Genova da Aurelio Nicolodi, cieco di guerra (perdetto la vista sul Carso); ecco l'enunciato e lo svolgimento, riportati anche in copia su queste pagine: « Tema- " Una storia pietosa raccontata da una povera cieca" - Svolgimento -"Innanzi la porta di una chiesa stava sempre seduta una povera cieca a domandar l'elemosina. E tutti gliela davano perché ognuno vedeva che quella povera infelice non poteva faticare per buscarsi il pane. Masino che andava ogni domenica alla messa vedendola ne sentiva molta pietà. Una domenica nel darle alcuni soldi le fece queste domande. Dimmi un poco se nascesti cieca oppure accecaste dappoi ? Ah! Signorino io nacqui ancor con la bella vista ma or sono tre anni che l'ho perduta. Rientrando in casa un colpo d'aria mi empì di sangue gli occhi, e non potendomi curare accecai. Dio ve la guardi e ve la mandenga. Voi non potete supporre quanto sia doloroso il trovarsi sempre al buio senza speranza di veder la luce. Quando avevo la vista aprendo gli occhi ogni mattina vedevo il sole, il cielo, le campagne, ora sento che il cuore mi manca e desidererei di morire. Quando avevo la vista se mi bendavano per mezz'ora non sapevo resistere. Masino sentendo quelle parole vennero le lacrime agli occhi, e se ne andò commosso pensando sempre alla povera cieca. Ah! Signore datele forza a sopportare la cecità. Oh! La cecità dev' essere un'orrenda sventura!>».

Sarebbe troppo facile commentare puntando il dito sull'aspetto pietistico e patetico con cui veniva trattata la tematica della cecità in aula. Ma, ragazzi, siamo nell'anno scolastico 1915-1916, a soli sei mesi dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale avvenuto il 25 giugno 1914, dovuto al pretesto occasionale costituito dal cosiddetto "assassinio di Sarajevo" compiuto dallo studente nazionalista serbo G. Princip che uccise



l'arciduca Francesco Ferdinando d'Asburgo. Nell'inverno dell' a.s. 1915-1916 le notizie dal fronte italiano non erano buone: le 40 divisioni composte da 800.000 uomini agli ordini del generale Cadorna, dopo un primo avanzamento, trovarono nelle truppe austriache un inaspettato ostacolo e furono inchiodate sull'Isonzo. Il tema della bambina di allora Sofia Cieri potrebbe essere - certamente lo è- metafora ante litteram della "cecità della ragione umana" predicata oggi dal lusitano José Saramago, premio Nobel per la letteratura 1998, nel suo ormai celebre «Ensaio sobre a cegueira».

Mario Nardicchia

## INFORMATICA AMICA

Il presente inserto intende offrire una breve e nel contempo significativa panoramica sui sussidi informatici e sui siti internet accessibili anche ai minorati della vista, atti all'arricchimento culturale; strumenti qualitativamente elevati di agevolazione della pratica didattica, dello studio e dell'aggiornamento domestico di studenti e insegnanti. I vocabolari e le opere multimediali tematiche erano fino a qualche anno fa una frontiera invalicabile per i non vedenti.

L'impossibilità di consultare autonomamente validi dizionari, soprattutto, ha creato non poche difficoltà a quanti si cimentavano in traduzioni e analisi di testi latini, greci, inglesi e in altre lingue, più o meno lunghi e complessi. Decodificare scritti in greco antico era un'utopia e per le altre lingue straniere, compreso il latino, un idioma storicamente concluso, erano a disposizione pseudolessici in versione Braille, ridotti, penalizzanti, ingombranti, adatti ad uno studio elementare e non certo approfondito.



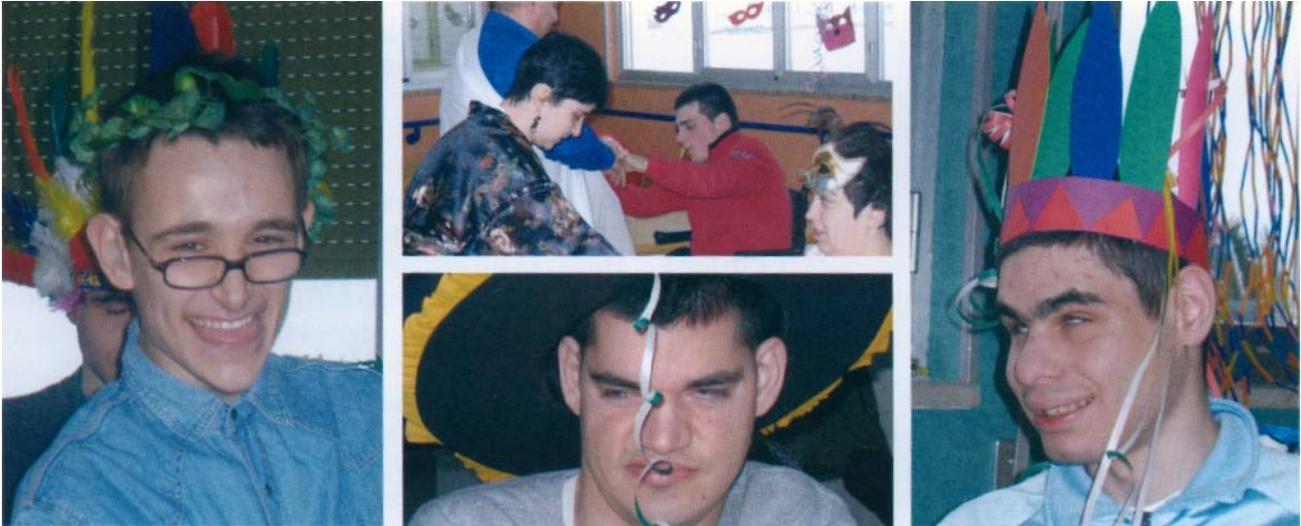
Grazie all'insostituibile apporto degli operatori dell'istituto per ciechi Francesco Cavazza di Bologna, storica istituzione del capoluogo emiliano, attualmente è possibile fruire per f~no del dizionario di greco antico, a cura del Prof. Franco Montanari, come di quello della lingua latina di Castiglioni-Mariotti, entrambi editi dalla Loescher di Torino, regolarmente usati in tutti i licei e dagli studenti delle facoltà universitarie umanistiche. I suddetti vocabolari si possono sfogliare attraverso la tastiera del computer che sostituisce necessariamente il mouse, utilizzando nel caso del greco l'alfabeto latino. Modifica principale di questa versione del CD-ROM riguarda la grafia del testo greco, e la conseguente eliminazione della tastiera virtuale, funzione presente nella versione originale, per facilitare l'inserimento dei caratteri greci nei campi di ricerca. Il testo greco è stato traslitterato in caratteri latini, con criteri di corrispondenza fonetica che documenteremo in seguito (fase di scrittura). Naturalmente i dizionari di greco e latino sono stati configurati per essere consultati con la barrabaille e gli screen reader Jaws, distribuiti dalla Subvision di Milano. Sono funzionanti tutte le opzioni relative alla ricerca dei termini, alla loro lettura, alla stampa, alla funzione di aiuto. L'opera instancabile degli esperti del CISAD, Centro Informatico per la Sperimentazione degli Ausili Didattici, ospitato nelle strutture del Cavazza, ha reso accessibili innumerevoli altri cd rom, quali il vocabolario della lingua italiana Devoto-Oli edito da Le Monnier, i dizionari Zanichelli e Zingarelli, l'enciclopedia Microsoft Encarta, banche dati giuridiche della Utet e molto altro, continuando a favorire per la fruibilità di opere non ancora consultabili. I cd rom dei dizionari sono reperibili nelle librerie e nelle cartolerie, e sono acclusi alla confezione contenente i saggi in formato cartaceo; enciclopedie e opere varie sono invece acquistabili nei negozi di materiale multimediale. Sul sito del Cavazza: [www.cavazza.it](http://www.cavazza.it), al Link Cisad, si possono trovare le schede analitiche e aggiornate che illustrano in modo semplice ed esauriente le operazioni occorrenti all'installazione sul proprio computer e all'uso di tutti i software e i Cd accessibili ai disabili visivi. Non mancano programmi per la comprensione di argomenti di matematica, unitamente a quelli di svolgimento di esercizi, sezioni sulla messa a punto di software per la gestione dei più utili e comuni programmi (microsoft word, omnipage, excel e tanti altri), sui programmi didattici della Prof.ssa Ivana Sacchi, consoni agli alunni disabili visivi della scuola primaria. Per sopperire l'inattuabilità della connessione alla rete, si può contattare il Cavazza al numero 051.322090, chiedendo di poter comunicare con gli interni del CISAD. Purtroppo la questione del

diritto alla lettura è quantomai spinosa e lontana da una piena e felice conclusione. Difatti i minorati della vista possono leggere e gustare opere di narrativa, sia mediante i canali informatici (siti internet quali [Liberliber.it](http://Liberliber.it), [Galiano.it](http://Galiano.it), [letteratura.it](http://letteratura.it), lo stesso sito del Cavazza), i cataloghi della Biblioteca Regina Margherita di Monza, che offre in prestito agli utenti iscritti libri in versione Braille o su floppy disc, lo sterminato catalogo del libro Parlato, che offre testi su audiocassetta o in formato Mp3. La saggistica è però ancora carente e poco agibile, in quanto le case editrici, pur disponendo delle matrici informatiche, precludono il diritto-dovere per studenti e professionisti di aggiornarsi nella preparazione, rifiutandosi quasi sempre di fornire manuali e saggi monografici inerenti alle varie discipline, escludendo qualsiasi accordo sul pagamento o sulla concessione di password per la lettura direttamente dai siti degli editori stessi. In attesa che i numerosi appelli per il diritto alla lettura, ripetutamente sottoscritti in tutto il territorio nazionale, sortiscano l'effetto sperato, in adempimento ai dettami della legge quadro sull'handicap del febbraio 1992, si suggeriscono qui di seguito alcuni tra gli innumerevoli siti di interesse culturale, selezionati per la loro completezza, versatilità ed efficacia. [www.wikipedia.it](http://www.wikipedia.it), un'enciclopedia multidisciplinare mai banale, costantemente al passo con i cambiamenti storico-sociali, con materiale testuale, iconografico, cartografico e multimediale che spazia dalla geografia alla merceologia, dalla linguistica alla chimica. [www.cronologia.it](http://www.cronologia.it), un sito dedicato interamente alla trattazione storica, con link interminabili e quasi labirintici di documenti storici, anche audio, di articoli autorevoli e approfondimenti su periodi, personaggi, movimenti culturali, curiosità, quadri analitici che vanno dalla preistoria all'età contemporanea, compresi i più recenti dibattiti ed eventi, secondo il modello della storia annalistica, ossia del racconto anno per anno, in una prospettiva che unisce storia politica, militare, sociale, economica e [materiale. Digilander.libero. it/letteratura](http://materiale.digilander.libero.it/letteratura), che offre link sui periodi, le opere e gli autori della letteratura italiana, uno dei più attendibili per una visione globale e sostitutivi del manuale di storia letteraria, solo se utilizzato in sinergia con la lettura delle antologie o delle opere integrali dei singoli autori. [www.dienneti.it/risorseditattiche](http://www.dienneti.it/risorseditattiche), pieno a sua volta di ottimi siti recensiti su risorse per docenti e studenti concernenti tutte le materie scolastiche, assolutamente imperdibile.

Nicoletta Puca



## FESTA IN MASCHERA



L'intervento abilitativo per i diversamente abili produce i migliori risultati quando l'educatore propone al paziente attività motivanti esercitate in maniera funzionale, cioè applicate a compiti con fini pratici, piuttosto che monotoni esercizi, con la finalità di far emergere nuove capacità e incrementare le abilità residue. Nel proporre le attività abilitative bisogna variare le proposte educative al fine di prevenire la saturazione che deriverebbe al paziente dalla costante ripetizione degli stessi esercizi e che potrebbero portare a demotivazione e comparsa di comportamenti problematici quali, ad esempio, l'evitare il compito. Questo significa per l'educatore immettere nel suo lavoro una buona dose di inventiva e creatività che lo aiutino a proporre attività abilitative piacevoli e innovative, sempre tenendo presenti gli obiettivi abilitativi individuati per ogni utente. La ricorrenza del Carnevale si presenta senz'altro come un'ottima occasione per lavorare in maniera gradevole, ma allo stesso tempo efficace, sulle varie aree del programma psicoeducativo. Anche quest'anno, infatti, i ragazzi della sezione Pluriminorati Psicosensoriali della Fondazione Papa Paolo VI, coadiuvati dalle proprie educatrici, hanno organizzato una vivace festa di Carnevale mettendo in campo tutte le loro abilità. I preparativi sono iniziati alcuni giorni prima, con la costruzione delle maschere e degli addobbi con cui rallegrare le stanze della sezione. Tagliare e piegare carta di vario spessore, stendere la colla con pennello o con le dita, attaccare la porporina e altri elementi decorativi, sono le azioni

che hanno permesso di esercitare, autonomamente o in maniera coattiva, le abilità fini motorie per il miglioramento della coordinazione bimanuale e oculomanuale, dell'abilità di presa, degli schemi motori di base (prendere, lasciare, staccare, ecc.). La manipolazione di materiali duttili, di diversa consistenza e dotati degli odori e colori più disparati, è stata particolarmente utile ai pazienti con minorazioni sensoriali in quanto dalle attività descritte hanno potuto ricevere stimolazioni tattili, olfattive e visive.

La festa stessa, con il lancio dei coriandoli, l'ascolto di musica, l'assaggio dei dolci tipici carnevaleschi, ha offerto un vasto repertorio di stimolazioni plurisensoriali.

Alcuni hanno potuto ballare, altri battere le mani e muovere i piedi a ritmo di musica, esercitando in maniera divertente le abilità grosso-motorie. Stare per una giornata tutti insieme condividendo un momento ludico, in un contesto dove poter parlare, ridere, scherzare, ha reso possibile il soddisfacimento di uno dei bisogni primari della persona, quello della socialità. L'aspetto più emozionante per coloro che giorno dopo giorno sono vicini ai ragazzi della sezione Pluriminorati Psicosensoriali è sapere che hanno potuto vivere l'atmosfera del Carnevale con la partecipazione e la spensieratezza tipiche di questa festa, in maniera simile agli altri ragazzi che festeggiano il Carnevale nel mondo.

Nicoletta Veri



## NUOVE PROSPETTIVE TERAPEUTICHE PER IL CHERATOCONO MEDIANTE IL CROSS-LINKING

Il cheratocono è una patologia che comporta una progressiva deformazione per assottigliamento e sfiancamento della cornea. E' una patologia bilaterale, relativamente rara, ma è la causa più frequente di trapianto di cornea nei paesi occidentali. Il numero di nuovi casi per anno (incidenza) è di uno su duemila soggetti. Colpisce in eguale misura entrambi i sessi, con una lieve prevalenza per quello maschile negli asiatici. L'età d'insorgenza è tra i 20 e 30 anni. In questo periodo è fatta diagnosi di cheratocono, per la comparsa di astigmatismo. Gli studi più recenti spiegano la comparsa della malattia per la presenza di fattori genetici (è, infatti, associata a diverse patologie genetiche - Sindrome di Down, Marfan, Retinite Pigmentosa, ecc.) ambientali e comportamentali (microtraumi da sfregamento in soggetti allergici, lenti a contatto). Il tutto accadrebbe per la morte cellulare delle cellule corneali (cheratociti), indotta dal rilascio di fattori infiammatori tossici, in soggetti geneticamente predisposti. Per la diagnosi del cheratocono, ci si avvale della topografia corneale computerizzata, che evidenzia una deformazione della superficie anteriore della cornea a forma conica, che interessa nella fase iniziale, il centro corneale. Nelle fasi successive della malattia, lo sfiancamento aumenta di dimensioni, interessando tutta la porzione ottica della cornea, con riduzione marcata dell'acuità visiva, per la comparsa di un astigmatismo irregolare ovvero, non correggibile con lenti. Altro esame importante per studiare l'evoluzione della patologia è la misurazione dello spessore corneale (pachimetria), in quanto oltre allo sfiancamento, si verifica un progressivo assottigliamento della cornea, con perdita della trasparenza conseguente compromissione della funzione visiva. Oggi è possibile studiare la cornea in vivo mediante la microscopia corneale, che può suggerire allo specialista informazioni relative alle indicazioni terapeutiche (trapianto ed altro).

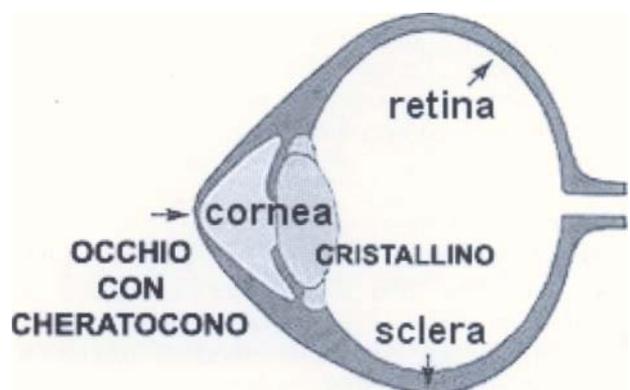
Negli stadi precoci ci si avvale dei soli presidi ottici (occhiali e lenti a contatto), negli stadi evoluti si ricorre al trapianto della cornea lamellare o a tutto spessore.

Negli stadi in cui non è possibile correggere otticamente il difetto, secondo l'orientamento attuale si può prendere in considerazione, oltre alla chirurgia, una nuova opportunità

terapeutica, che consiste nell'utilizzo di una metodica parachirurgica: il cross-linking corneale. Il trattamento consiste nella fotopolimerizzazione delle fibre collagene dello stroma della cornea, allo scopo di aumentarne la rigidità e la resistenza allo sfiancamento. Si attua mediante l'attivazione con luce ultravioletta (UVA), di una sostanza fotosensibilizzante (riboflavina) - Vitamina B2) instillata sotto forma di collirio, che induce modificazioni molecolari a livello delle fibre collagene della cornea, che ne determina un aumento del loro diametro e della loro resistenza. Il trattamento interessa gli strati superficiali ed intermedi della cornea, sopprime

le cellule anomale, consentendo un ripopolamento dei tessuti malati con cellule sane, provenienti dagli strati più profondi. Il risultato è un effettivo aumento della resistenza dei tessuti... Dai primi studi clinici, sembra che la metodica consenta una stabilizzazione del quadro clinico per almeno due anni. E' ancora presto per definire questo trattamento alternativo al trapianto, per la mancanza di un lungo follow-up dei casi trattati. Qualora i risultati dovessero essere soddisfacenti, data la semplicità d'esecuzione, il basso costo e la minima invasività, il cross-linking del collagene corneale potrebbe divenire uno standard nella cura del cheratocono progressivo.

Dr. M.C. Masini - Dr. P. D'Andrea





## Attività Associative

### RAID CICLISTICO 2007 DI NUOVO IN ABRUZZO

Il 9 giugno prossimo partirà da L'Aquila la XX<sup>a</sup> edizione del Raid ciclo amatoriale promosso e organizzato dall'Unione Italiana Ciechi, che si muoverà tra gli scenari paesaggistici più suggestivi del territorio abruzzese. Ogni anno i Raid ciclistici richiamano da ogni regione d'Italia tutti i non vedenti appassionati dello sport.

L'iniziativa dei Raid risale al giugno del 1988, quando un cordone di ciclisti in tandem si snodò da Forlì a Pescara, attraversando in sei giorni le più rinomate località marine e montane della Romagna, delle Marche e dell'Abruzzo, sorprendendo nelle varie tappe tanti spettatori compiaciuti di vedere in un mezzo di locomozione poco in uso, come il tandem, un'applicazione così congeniale alla pratica sportiva delle persone non vedenti, tale da sembrare ideato e realizzato proprio per loro. L'equipaggio del tandem, infatti, è composto da un ciclista vedente posizionato alla guida, che ha la funzione di direzionare il mezzo, e un ciclista non vedente seduto sul sellino posteriore che gestisce la pedalata in simbiosi col driver. L'allenamento costante conduce la coppia di atleti ad affinare un sincronismo nella pedalata, tale da raggiungere standard di velocità considerevoli. Lo sforzo profuso dai due atleti per il raggiungimento del traguardo determina un allineamento psico-emotivo molto forte tra la coppia di atleti, che esalta la prestazione motoria. Tale concetto si esprime nello slogan che da anni accompagna le innumerevoli edizioni dei Raid cicloamatoriali: UN TANDEM, DUE PERSONE, UN SOLO TRAGUARDO.

I Raid, nati per promuovere e diffondere la pratica sportiva tra le persone non vedenti e per pubblicizzare le altre iniziative sportive, quali lo sci, il nuoto, l'atletica a cui i non vedenti partecipano periodicamente nel corso dell'anno, costituiscono un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, gli amministratori locali e quanti si occupano dei diversamente abili nell'ambito sportivo.

I Raduni Nazionali Ciclistici sono chiamati Raid per richiamare alla mente tutta l'emozione e l'entusiasmo che l'arrivo dei ciclisti, nelle maggiori piazze dei centri cittadini, suscita in quanti vi assistono. Amministratori locali, gente comune e studenti, informati e sensibilizzati all'evento, accolgono con calorosi applausi i ciclisti impegnati nello sforzo.



A partire dall'edizione del 1988, i Raid ciclistici si sono svolti annualmente toccando tutte le regioni italiane: Sicilia, Triveneto, Piemonte, Valle D'Aosta, Sardegna ..... riscuotendo l'interesse e la partecipazione dei non vedenti di diverse età. Quest'anno il Raid tornerà in Abruzzo a partire dal 9 giugno prossimo, quando una carovana di cinquanta equipaggi, assistita da dieci motociclisti della polizia stradale, da un pullman e un camion dell'aeronautica, dalla Croce Rossa e dalle agenzie di stampa, partirà da L'Aquila, percorrendo le strade di numerosi paesi, toccando in due giorni il territorio di Sulmona e della Marsica. Nei giorni 11 e 12 giugno la competizione si sposterà nel territorio di Vasto, Lanciano e Chieti. Il 13 giugno percorrerà le strade della provincia di Teramo e il giorno 14 la manifestazione approderà nel pescarese. I cicloamatori percorreranno l'ultimo tratto della competizione, ad andatura turistica, dall'Hotel Adriatico di Montesilvano, lungo la Riviera adriatica e si raggrupperanno a Pescara, in piazza Salotto, dove ci sarà la partenza ufficiale. La carovana percorrerà alcune strade cittadine, la via Tiburtina Valeria, e muoverà verso Chieti Scalo, Manoppello Scalo, bivio di Rosciano, territori di Cepagatti, Spoltore, Pescara (via del Santuario, Colle Marino, Discesa Zanni, via Caravaggio), territorio di Montesilvano, per tornare, ad andatura moderata, al luogo di partenza di Montesilvano. Dopo ci sarà la fase conclusiva, con una gara competitiva a cronometro, che si snoderà tra la Riviera di Montesilvano e la Strada Parco di Pescara.

Domenico Buccione



## ATTIVITA' VELISTICA

Come per gli anni 2005 /2006, l'Associazione Nautica la Cala di Ulisse, intende proseguire l'esperienza con la Vela per i non Vedenti denominata "Risalire il Vento". Vorremmo ricordare il lavoro svolto attraverso una didattica particolare comprendente l'esplorazione della bussola tattile e delle raffigurazioni in rilievo, la conoscenza delle imbarcazioni, la diretta esplorazione e l'uscita in mare. Tutto questo ha permesso il raggiungimento dei primi rudimenti sulla navigazione a Vela. Considerando la peculiarità della esperienza partita dal progetto Homerus avviato dal dott. Gaoso nel 1994 sul lago di Garda, RAI 1 con la rubrica "Onda Blu" ha inteso ricostruire gli aspetti più significativi dell'attività svolta a Montesilvano.

Le riprese di "Onda Blu" sono state effettuate il 1° Settembre 2006, in presenza di autorità locali e la Capitaneria di Porto e di alcuni soci dell'Unione Italiana Ciechi. Il programma 2007, che verrà definito dal Direttivo della Cala di Ulisse entro il mese di Maggio, prevederà incontri e attività socializzanti e avvierà attività formative e sportive sulla base del Progetto Homerus. A tal fine avremo il vantaggio di poterci avvalere dell'esperienza del socio Amato Patregnani che ha in programma la partecipazione al corso per Istruttori di Vela per non Vedenti che annualmente si svolge nella sede dell'Ass.ne Homerus, sul lago di Garda.

Germana Casale

## SILENZIO PARLA IL LIBRO. L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI PESCARA, IL LICEO "DA VINCI" E "IL LIBRO PARLATO" DI CAMPOBASSO INSIEME IN UN PROGETTO DI LETTURA.

***"Leggere per... tante voci per illuminare il buio"*** è il suggestivo nome assegnato al progetto che uno dei più prestigiosi istituti scolastici di Pescara, il Liceo Scientifico "Da Vinci" sta portando avanti in collaborazione con la Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti di Pescara e il Centro del Libro Parlato di Campobasso. Il progetto, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) della scuola, è stato ideato allo scopo di fornire supporto agli studenti minorati della vista, mettendo a loro disposizione testi scolastici registrati su cassetta e su cd rom, realizzati attraverso le letture effettuate dagli studenti, dagli insegnanti e da alcuni genitori. Le opere così prodotte andranno ad incrementare il già ricco archivio del Centro Nazionale del Libro Parlato. Tredici in tutto i donatori di voce che hanno scelto di dedicare un pezzetto del loro tempo libero all'incisione dei libri di testo, destinati ad aiutare nello studio decine di studenti ciechi, frequentanti le scuole di tutta la Penisola.

L'eccellenza del Progetto, elaborato dal Servizio Biblioteca del liceo "Da Vinci", risiede nel fatto che per la prima volta in Italia un'iniziativa del genere è stata inserita nei programmi per il rinnovo degli organi collegiali dell'Istituto scolastico. Nel corso di un incontro tenutosi lo scorso 8 febbraio al "Da Vinci" tra i rappresentanti della scuola, dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipo vedenti e del Centro del Libro Parlato di Campobasso, il presidente Marcello Antonacci nel suo intervento ha posto l'accento sull'importanza e sull'utilità del Progetto messo in campo, nonché sulla necessità di rapporti costantemente improntati sull'apertura e sulla collaborazione reciproca tra Istituzioni pubbliche e la storica associazione dei ciechi ed ipo vedenti italiani. Un passaggio fondamentale questo se si vuole veramente facilitare l'inserimento attivo dei non vedenti e degli ipo vedenti nella cosiddetta società civile.

Massimo Campanella



## IL JUDO LA MIA PASSIONE

Se ricevete questa rivista sapete già che, essere non vedente, non è facile ma sapete anche che, tutto sommato, oggi come oggi, con un po' di buona volontà e un'abbondante dose di tenacia, molte cose un tempo inimmaginabili sono anche alla nostra portata. Ne parlo con cognizioni di causa in quanto pratico da venti anni e, volendo, potrei insegnare judo, ju-jitsu e difesa personale. Cose che dette così possono sembrare complicate ma non lo sono tanto quanto trovare persone sensibili e intelligenti che non siano di ostacolo, più di quanto sia il nostro handicap. Sulla mia strada ho trovato persone di svariato genere, dal soggetto che non ha voluto neppure parlare con me, all'assistenzialista che faceva le cose al posto mio, e via di seguito... Fortunatamente sono approdato dal prof. Carlo Alberto Bassani, una persona speciale che non solo è stato schietto con me (volevo fare karate) ma lui, senza offendermi in alcun modo, mi ha fatto capire la differenza tra le varie arti marziali e mi ha introdotto allo judo che riteneva la disciplina migliore per me e non mi ha mai permesso di usare la mia cecità come scusa per non lavorare o per adattare le tecniche più impegnative a me. L'idillio durò parecchi anni e nel frattempo la mentalità cominciò a cambiare. Come sempre non per tutti l'evoluzione è uguale, però, non mi ha impedito di trovare un altro buon maestro, questa volta di ju-jitsu, il maestro Ugo Basti che mi ha introdotto a questo e a quella di difesa personale.

Mi ha seguito nel tempo ed ha organizzato dei corsi appositi per non vedenti (anche se non vi è stata alcuna adesione).

Purtroppo, però, il mio grande amore è, e rimarrà sempre, lo judo: per questo dopo essere arrivato ad un certo livello ho lasciato il ju-jitsu per riprendere lo judo partecipando a gare anche di livello nazionale. Adesso non ho più l'età per le gare, ma nello judo l'età non conta (il prof. Bassani aveva ottanta anni e quattro by-pass quando l'ho conosciuto). Adesso mi segue il figlio del prof. Bassani: Alfredo. Lo judo è una disciplina che aiuta a migliorare la concentrazione, l'autostima e l'equilibrio. In queste discipline non conta la prestanza fisica in quanto si sfruttano le debolezze dell'avversario, non conta l'età in quanto i movimenti sono calibrati in base alle proprie capacità e, oltre tutto il dover decidere in pochi secondi come contrastare chi ci sta di fronte, tiene il cervello in costante allenamento. E' utile a donne, ragazze e ragazzi come autodifesa anche se la prima cosa che si impara è gestire le situazioni nella maniera più appropriata usando le arti marziali solo se non vi sono altre alternative. Oltretutto io ed altri atleti non vedenti siamo la dimostrazione che anche in questo caso la nostra cecità può essere un ostacolo nella maniera in cui le permettiamo di esserlo nello sport come nella vita.

Alessandro Seta



## NOTIZIE INFORMATIVE

**RINNOVO TESSERA SOCIALE UIC ANNO 2007**

Ricordiamo che è in corso il tesseramento associativo anno 2007. La quota sociale, fissata in Euro 49,58, può essere versata direttamente presso la segreteria sezionale o a mezzo bollettino di C/C Postale N° 11760659 intestato a "Unione Italiana Ciechi - Via Palermo, 8 - 65100 PESCARA". I soci che hanno sottoscritto la delega a favore dell'UIC non devono effettuare alcun versamento.

**GITE SOCIALE 2007**

Gita/Vacanza dal 2 al 8 settembre in Calabria con pensione completa dalla cena del 2 al pranzo del 8 (bibite incluse), in località Capo Vaticano (Vibo Valenzia) rinomato centro turistico che sorge a circa 8 Km da Tropea. L'Hotel sorge su un promontorio che domina tutta l'omonima baia, è dotata di piscina e di tutti i comfort e dista appena 400 mt. dal mare al quale si giunge attraverso il servizio gratuito di navetta. Sono state previste due importanti escursioni di una giornata ciascuna: la prima in minicrociera alle Isole Eolie, l'altra alla città di Reggio Calabria con visita al museo che ospita i Bronzi di Riace. La quota di partecipazione è stabilita in ? 360,00 procapite per il socio ed il relativo accompagnatore e in Euro 410,00 procapite per le terze persone aggiunte. Le adesioni, unitamente ad un acconto di Euro 100,00, dovranno pervenire alla segreteria sezionale entro il 15 maggio p.v..

**SOGGIORNO CLIMATICO/TERMALE PER ANZIANI**

Dal 23 al 30/6/2007, organizzato dal Consiglio Regionale UIC d'Abruzzo, con la collaborazione delle Sezioni Provinciali, si svolgerà a Chianciano Terme il soggiorno climatico/termale per anziani. La quota di partecipazione è di Euro 238,00 procapite e comprende la pensione completa (bevande incluse) dal pranzo del 23/6 alla prima colazione del 30/6/2007. Il viaggio sarà effettuato a mezzo pullman messo gratuitamente a disposizione dall'organizzazione (il punto di partenza e l'orario saranno comunicati direttamente ai partecipanti). Le adesioni devono pervenire alla Sezione entro il 20/4/2007 unitamente ad un acconto di Euro 50,00 pro capite e saranno ammesse le prime sei coppie prenotate in ordine di tempo.

**NUOVI IMPORTI PER IL 2007 DELLE PENSIONI E DELLE INDENNITA' SPETTANTI AI CIECHI CIVILI - PEREQUAZIONE AUTOMATICA E RELATIVI CONGUAGLI**

Sono pervenute alla nostra segreteria numerose segnalazioni inerenti l'erogazione di una misura inferiore a quella dovuta delle indennità di accompagnamento per i ciechi totali e delle indennità speciali per i ciechi parziali ventesimalisti da parte delle strutture periferiche dell'INPS. Al riguardo, assunte le necessarie informazioni si conferma quanto in precedenza comunicato con la circolare Prot. 046 del 17/2/2007 e cioè che l'indennità di accompagnamento per i ciechi totali è di euro 710,32 e l'indennità speciale per i ciechi parziali ventesimalisti è di euro 168,70". I nuovi importi e gli eventuali conguagli saranno debitamente posti in pagamento dall'INPS quanto prima.

**ESENZIONE DAL TICKET SANITARIO**

Ricordiamo che, in base all'art. 6 del decreto del Ministero della Sanità 1° febbraio 1991 modificato e confermato dall'art. 5, sesto comma, del decreto legislativo 29/4/1998 n° 124, i minorati della vista con residuo visivo non superiore ad 1/10, con eventuale correzione di lenti, sono esentati dall'obbligo della partecipazione alla spesa sanitaria per ogni prestazione. Per ottenere il tesserino di esenzione e sufficiente recarsi presso il Presidio Sanitario di appartenenza e presentare la tessera sanitaria (la nuova tessera prevede anche il numero di Codice Fiscale) e copia del certificato della Commissione Sanitaria Oculistica attestante la minorazione visiva.



*Il Comitato di Redazione ed il Consiglio Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Pescara augurano a tutti i lettori una serena e buona Pasqua 2007.*

**FONDAZIONE**  
**CARIPE**   
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO